

20° Corso *Alpinismo Giovanile 2022*



Sezione CAI
BERGAMO



Gruppo AG
BERGAMO

Domenica 18 settembre ottava uscita **Monte Sodadura**

Alcune informazioni :

La nostra meta è la cima del Monte Sodadura, in Val Taleggio, monte che si può salire da più percorsi, noi decidiamo di partire da Pizzino

Dalla partenza in poco più di un'ora si arriva al rifugio Gherardi, a quota 1650 m., superiamo il rifugio si prende il sentiero 101 per la Bocchetta di Regadur, la salita è sempre più panoramica, prima si procede con un lieve salì e scendi tra i prati fino ad arrivare al rifugio privato Battisti, da lì si fa leggermente più impegnativa.

Il Sodadura spicca con la sua particolare forma a piramide, si hanno scorci bellissimi di roccia nuda alternate a vallate piene di larici colorati e finalmente si arriva ai piedi del monte Sodadura, da dove parte il sentiero per la cima, le pendenze leggermente aumentano, per fortuna il tratto finale è breve ed una volta su, basta un'occhiata per dimenticare tutta la fatica.

A sinistra le spettacolari Alpi, si distingue chiaramente il Resegone, ha una forma troppo particolare per non riconoscerlo, vicino la catena della Grigna.

Non ci sono parole, sedersi davanti al Resegone, guardare il suo profilo, come se non fosse vero, Stupendo, quando è l'ora di riprendere la strada di casa non si ha mai voglia di lasciare quei panorami spettacolari.

Attenzione

Come indicato nella brochure del corso e/o detto in fase di presentazione, vi chiediamo di avvisarci nel caso un ragazzo sia impossibilitato a partecipare alla gita, questo per una più fluida ed efficace organizzazione da parte degli accompagnatori, tramite il canale WhatsApp del corso, o chiamando il numero di commissione

Corpo Accompagnatori attivi in commissione AG

Corna Maurizio	AAG	Ricci Massimiliano	ASAG
Baroni Maurizio	AAG	Grisa Mattia	ASAG
Nisoli Dario	AAG	Rota Oscar Marcello	ASAG
Rota Stefano	AAG	Bresciani Alessandro	Collaboratore
Adovasio Massimo	AAGE	Palazzo Gennaro	Collaboratore
Chiappa Adriano	ANAGE	Pezzotta Emanuele	Collaboratore
Moretti Mariarosa	ASAG	Biffi Giulia	Collaboratore
Campana Claudio	ASAG		

Difficoltà :

E (Escursionismo)

Quota :

Q.max.: 2010 m.s.l.m.

Q.min.: 930 m.s.l.m.

Dislivello :

Salita 1080 mt

Discesa 1080 mt

Lunghezza :

Sentiero A/R

13,73Km

Durata Escursione :

Salita 3h30

Discesa 2h30

Presenza acqua sul**percorso : no**

Avere 2 borracce da 0,75cc

Nello zaino

Ritrovo :*Domenica 18 settembre 07h20*

Palamonti

Via Pizzo della Presolana 15

Partenza :*Domenica 18 settembre 07h30***Rientro***Domenica 18 settembre 17h30***Mezzo di trasporto**

Autobus

Referenti Escursione :

Commissione AG :

Cel.: 3342954825

WhatsApp :

20 Corso AG 2022

**GRUPPO ALPINISMO GIOVANILE
SEZIONE CAI DI BERGAMO
VIA PIZZO DELLA PRESOLANA 15
24125 BERGAMO BG
TEL. 0354175475**

MAIL ALPINGIO@CAIBERGAMO.IT

DESCRIZIONE

Giunti con l'autobus a poco prima di Pizzino (930 m), si imbecca la strada inizialmente asfaltata per circa un paio di km, poi si devia sul sentiero sulla sinistra in salita moderata. Poco dopo il sentiero piega a destra e si raggiunge la baita Foppa Lunga posta in una conca prativa, proseguendo verso nord si giunge brevemente al rifugio Gherardi (1647 m) e dopo pochi minuti al rifugio Battisti. Il sentiero prosegue verso nord, a tratti in salita ripida superando un costone più ghiaioso colonizzato dai pini mughi, fino a toccare la piccola baita margherita e quindi la bocchetta di regadur (1853 m). Ora ci si immetta sul sentiero n. 101 virando a sinistra, e superando un tratto sotto cresta si risale il pendio sino alla cima del monte Sodadura (2010 m) con vista sulla alpi orobiche e retiche.

Dopo opportuna pausa ci si accinge alla discesa sul versante opposto, arrivando in breve al rifugio Nicola (1900 m), il più in alto dei piani di Artavaggio. Per il ritorno ci si porta nella zona più bassa dei piani, da cui si prende o un sentiero a mezza costa che supera il vallone e conduce ancora al rifugio Battisti o una comoda strada di servizio sterrata che porta con calma poco sopra Pizzino, chiudendo l'itinerario ad anello.

Dove ad attenderci ci sarà il pulman che ci riporterà al palamonti

Cosa Portare

- Zaino
- Scarponi
- Pantaloni lunghi
- Pile o felpa
- Giacca a vento
- Guanti e berretta
- K-way + copri zaino o mantella
- Indumenti di ricambio
- Acqua per tutta la giornata
- Pranzo al sacco
- Sacco lenzuolo per gite di 2 giorni
- Scarpe da ginnastica

Cosa NON portare

- Lattine e contenitori in vetro
- Tutto il superfluo quando si cammina in Gruppo o che contrasta con l'armonia della natura
- Il cellulare NON è necessario
E sempre attivo quello di commissione
O degli accompagnatori
- Coltellini ,accendini ,e qualsiasi Oggetto simile



Per partecipare è necessario essere tesserati CAI e/o in regola con il bollino CAI per l'anno corrente